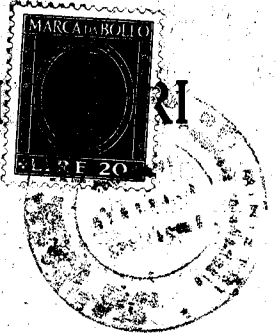


N. 10462

REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)



TITOLO: GRAND HOTEL (Edizione originale)

Metraggio { dichiarato  
accertato 2100

Marca: EDMUND GOULDING

Terenzi-Roma

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Interpreti : Greta Garbo, Joan Crawford, John Barrymore.  
Regia : Edmund Goulding.

T R A M A

Nel Grand Hotel di Berlino, vive e si alterna senza posa tutta una folla cosmopolita ed eterogenea, con i suoi sogni, le sue passioni, le sue illusioni. L'azione si svolge nel 1921; tra gli ospiti dell'albergo vi sono: Madame Grusinskaya, ballerina russa al tramonto della sua carriera, sola, delusa e stanca. Il Barone Von Geigern, che vive di espedienti dopo aver dissipato il suo patrimonio. Scendendo di compromesso in compromesso è ora arrivato al furto. L'industriale Preysing, pieno di teutonica tracotanza, nasconde sotto un aspetto di austera intransigenza un animo debole. Il Signor Kringelein, piccolo impiegato che, sapendosi affetto da grave ed inguaribile morbo, vuole vivere al Grand Hotel i suoi ultimi giorni. Il Dr. Otternschlag un naufrago della vita dalla quale si sente escluso a causa di una deformità contratta in guerra. Vive al Grand Hotel, cinico osservatore della vita tumultuosa che lo circonda. Fiamma, la dattilografa, per la quale il Grand Hotel è unicamente un posto di lavoro.

L'industriale ha predisposto una riunione di cotonieri, nell'intento di ottenere una fusione con altre aziende per rinsanguare la dissestata società Preysing. Pur di raggiungere l'accordo, l'industriale dichiara il falso.

Il Barone si accinge a rubare la collana di perle della Grusinskaya. Introdottosi nella sua camera, viene sorpreso dal ritorno della ballerina ed è così testimone della disperazione della donna che sta per suicidarsi. Egli interviene e si rivela a lei quale suo ammiratore. In realtà il barone è soggiogato dalla bellezza della Grusinskaya, la quale trova in lui conforto alla sua disperazione. I due sono travolti da una improvvisa passione, e il barone, restituendo le perle che aveva intascate, rivela alla donna il suo vero essere. Ma la Grusinskaya gli persona; è felice, l'amore è di nuovo entrato nella sua vita. Pariranno insieme, egli la raggiungerà sul treno. Il Barone deve ora affrontare il problema di trovare i denari occorrenti per tacitare i suoi complici. Fallito ogni altro tentativo, egli si decide a rubare nella camera di Preysing; ma questi lo sorprende e lo uccide. Mentre l'industriale viene arrestato, restano a piangere il morto Fiamma, la dattilografa che segretamente lo amava, e Kringelein, l'umile impiegato che nel barone aveva trovato il primo amico della sua vita.

Si rilascia il presente nulla - osta, a termine dell'art. 27 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla - osta, concesso sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) \_\_\_\_\_  
P. C. C.  
(Dr. G. de Comati)

Roma, li

30 AGO. 1951

*[Handwritten signature]*

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

de Piero

27 AGO. 1951

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

La Grunsinskaya ignara di tutto, parte nell'illusione che il barone la raggiungerà in treno.

Il Dottore, spettatore muto e cinico, tristemente commenta: Grand Hotel, gente che viene, gente che va, tutto senza scopo.

DIREZIONE GENERALE PER IL CINEMA

[Faded and mirrored text, likely bleed-through from the reverse side of the page]

[Faded text at the bottom of the page, possibly a footer or additional notes]